

Milano 28 agosto 89  
Via Bressi 2

Ill. mo Signor Comandante,

Le scrivo gratissimo di quanto  
ha fatto e mi riguarda al Sig. Mestica. Se fu nominato  
per Acibele, accettero. Che  
sia ha difficoltà trovare un posto  
adatto per i miei studi, ben lo  
comprendo - ma il Sig. Mestica  
prima ha fatto tutti  
i movimenti nel personale, ha fatto  
un concorso speciale per due licei:  
uno di Palermo e l'altro di Firenze.  
Concorso da cui io vengo escluso  
a priori, perché nessuno aveva  
più quell'età per essere un  
docente pubblico - poi, quando  
non rimase più che 9 o 10  
posti di riserva, ne prese  
uno anche a me. Che tutto  
ciò il Sig. Mestica abbia fatto



in piena conformità ai regolamenti,  
lo concedo benissimo; ma allora,  
non doveva promettere nulla al  
prof. Caramello e direi francamente  
che non avrebbero assegnato un  
posto, ma precisamente come  
# fa con qualunque professore  
appena uscito per delle  
lezioni, e niente di più.  
Per ho parlato col Sig. Senatore  
Brisconi, incaricandolo delle usi,  
e mi ha promesso, che avrebbe  
scritto in giornata al Sig. Mastella  
perché si adoperi a procurarmi  
il posto di Ricercatore ad altro  
possibilmente rispondente alle  
mie circostanze. Non può  
immaginarsi quanto mi abbia disturbato  
e scagionato questa faccenda al  
posto, che da alcuni mesi mi  
tiene in sospeso, tanto che  
talvolta mi manca la

tranquillità necessaria per  
attendere con profitto a lavori  
prentifici.  
Tanto che rimoro: per  
serviti ringraziammo  
e con mille opere, per  
della S. V.

Des.  
Giuseppe Berally